



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12– Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)

Codice meccanografico BTPS11000D - Codice fiscale 83002450720

p.e.c.: btps11000d@pec.istruzione.it e.mail: btps11000d@istruzione.it

Trani, (fa fede la data del protocollo)

- AGLI ATTI
- ALL'ALBO
- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
 - AGLI ALUNNI
 - AI GENITORI
 - AL DSGA
- AL PERSONALE ATA
SEDE

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AA.SS.2025/2028
EX ART. 1, COMMA 14 . LEGGE N.107/2015

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'art. 7 del D.Lgs. n. 297/1994 ;
VISTO	il DPR n. 275/1999;
VISTO	l'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO	il DPR n. 89 del 15/03/2010;
VISTA	la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
TENUTO CONTO	delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e conseguente Piano di Miglioramento;
TENUTO CONTO	del RAV;
TENUTO CONTO	dell'Organico dell'autonomia;
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli alunni e dai genitori, quali diretti portatori di interesse;
CONSIDERATI	gli obiettivi strategici nazionali, regionali e desunti dal RAV, connessi all'incarico dirigenziale

CONSIDERATA

la necessità, in ragione di quanto sopra richiamato, di procedere ad una definizione degli obiettivi per la predisposizione del PTOF (aa.ss. 2025/2028) sulla scorta degli esiti del PTOF aa.ss. 2022/2025 e garantire la qualità dell'offerta formativa

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR n.275/1999 così come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO

finalizzato alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF – AA. SS. 2025/2028) che sia coerente con priorità, traguardi ed obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e col conseguente Piano di miglioramento (PDM) nonché con gli ulteriori obiettivi generali ed educativi che la Scuola ha scelto di perseguire, e che espliciti, altresì, la progettazione curricolare, di ampliamento dell'offerta formativa e organizzativo-gestionale, adottata dalla Istituzione Scolastica all'interno del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale di riferimento. Il Collegio Docenti è, pertanto, invitato, nell'elaborazione delle linee programmatiche per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2025/2028 a:

- Favorire, in via prioritaria, un *clima* relazionale e di apprendimento fondato sul **benessere, salute e sicurezza** che riceva alimento in virtù della costante gratificazione dell'impegno profuso e della percezione della disponibilità del docente a sostenere il discente nel suo faticoso percorso di crescita
- Favorire la più ampia **inclusione**, intesa non soltanto come l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico ma che tale presenza sia dotata di significato e di senso, pienamente *inclusivo*, e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno (*Piano di inclusione*) ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- **Qualificare il percorso formativo delle studentesse e degli studenti** allo scopo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei giovani , rispettandone i tempi , gli stili e i molteplici profili cognitivi, in modo da contrastare diseguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica in piena coerenza col profilo educativo, culturale e professionale del Liceo scientifico tradizionale , opzione scienze applicate (OSA) , **del Liceo Scientifico Quadriennale** (introdotto nell'a.s. 2023/2024), della **CURVATURA BIOMEDICA e LICEO MATEMATICO**.
- **Qualificare gli ambienti di apprendimento** mediante una sistematica implementazione delle dotazioni, dei supporti didattici, della connettività internet e in particolare del processo di digitalizzazione anche grazie a ulteriori fonti di finanziamento nell'ambito della progettualità europea (PNRR - PON FESR) nonché di misure di sicurezza a garanzia della totale fruibilità degli stessi ambienti
- Favorire il miglioramento dei risultati delle studentesse e degli studenti **nelle prove standardizzate nazionali** con particolare riguardo all'equità degli esiti mediante **riduzione della varianza tra le classi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2**
- Favorire modalità di apprendimento **flessibili** ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti del percorso del secondo ciclo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Attuare, anche mediante una **rimodulazione del tempo-scuola**, percorsi di consolidamento, potenziamento, recupero e supporto nonché di ampliamento delle competenze all'insegna di una scuola *aperta e inclusiva*, intesa quale *laboratorio* permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica con l'intento di favorire il successo formativo in coerenza con le finalità e gli obiettivi del sistema di istruzione

- Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** mediante la valorizzazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio storico-artistico-culturale (ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 60 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività*), dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle *differenze* e dialogo tra le culture e le religioni (anche in riferimento al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i **Goals dell'Agenda 2030**)
- **Aggiornare il Curricolo di Educazione Civica alla luce delle nuove Linee Guida, emanate con decreto ministeriale(MIM) prot. n.183 del 07.09.2024, per predisporre opportune misure specifiche di accompagnamento e supporto volte al raggiungimento di traguardi di sviluppo e apprendimento per il secondo ciclo di istruzione**

➤ Favorire, mediante un'attenta progettazione che preveda anche l'individuazione di figure ad hoc (referente), la realizzazione di azioni di **contrasto al bullismo , al cyberbullismo e alla violenza di genere**

➤ Favorire la valorizzazione e il **potenziamento delle competenze linguistiche** con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua **inglese** nonché alle altre lingue dell'Unione europea (**spagnolo**), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, al fine di ampliare l'orizzonte *européo* dell'istruzione degli studenti per una cittadinanza attiva e consapevole

➤ **Favorire e qualificare le azioni orientative" in ingresso"** promuovendo più efficaci strategie di collegamento con le Scuole del primo ciclo

➤ **Favorire, qualificare e monitorare, con restituzione degli esiti, le azioni orientative " in uscita"** promuovendo strategie più efficaci per la raccolta sistematica dei dati relativi ai successivi percorsi intrapresi dagli studenti diplomati. Tale obiettivo si configura come *priorità strategica* della Scuola che vuole misurare l'efficacia della sua azione nel prosieguo dei percorsi di studio e di lavoro

➤ Promuovere la progettazione e organizzazione di **azioni coerenti col PNSD** (ai sensi dell'art. 1 comma 57 della Legge n. 107/2015) allo scopo di costruire curricula innovativi che favoriscano negli studenti la comprensione dei processi e lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche nonché della capacità di affrontare e risolvere i *problemi* in modo creativo ed efficace

➤ Favorire il potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio con particolare riguardo alle classi dell'opzione scienze applicate (OSA) e **del Liceo Quadriennale** anche mediante l'introduzione di percorsi di studio con **curvature specifiche finalizzate alla personalizzazione dei curricula**

➤ Favorire il **potenziamento delle scienze motorie** e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione corretta e salutare. Favorire l'adozione di progetti formativi personalizzati (PFP) che consentano di temperare l'attività agonistica di **studenti-atleti ad alto livello** con l'azione didattico-curriculare prevista dal corso di studio prescelto in attuazione dell'art. 1 comma 7 lettera g della Legge n. 107/2015

➤ Favorire la realizzazione di **azioni coerenti con la valorizzazione del talento** e dell'eccellenza con particolare riguardo all' ambito artistico-musicale (ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 60)

➤ Favorire sia l'introduzione di **insegnamenti opzionali**, con particolare riguardo all'educazione giuridico-economico-finanziaria, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sia la sperimentazione degli stessi anche nel primo biennio, utilizzando spazi di flessibilità e quote di autonomia (ai sensi dell'art. 1 comma 28 della Legge n. 107/2015) allo scopo di **personalizzare i percorsi di studio**

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con il possesso di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento dell'Istituzione Scolastica con l'Università, il mondo delle professioni e della società civile mediante la realizzazione di **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex ASL) con stage anche all'estero**
- Favorire la realizzazione dei percorsi di **ORIENTAMENTO** dalle prime alle classi quinte secondo le Linee Guida fissate dal MIM in coerenza col PNRR
- Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30, ore di orientamento, anche extra curricolari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico. In questo modo viene ulteriormente ampliata la riforma prevista dal PNRR, che stabiliva, invece, 30 ore curricolari solo per le classi quarte e quinte delle Secondarie di II grado. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.
- Aderire in modo consapevole e proattivo alla realizzazione di iniziative di **formazione (in via prioritaria a livello di istituzione scolastica e di ambito di riferimento)**, sulla scorta delle rilevate esigenze formative del personale, in sintonia con la realizzazione del PTOF e finalizzate alla valorizzazione delle risorse umane nonché allo sviluppo professionale del personale scolastico, riconosciuto quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti (Incremento del personale coinvolto nelle iniziative di formazione – Sviluppo delle azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione – efficacia delle azioni e ricaduta sugli esiti degli studenti)
- Aderire ad azioni formative specifiche su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Favorire anche la costituzione di **reti di scuole** in via prioritaria per :
- Valorizzazione delle risorse professionali
 - **Formazione su metodologie innovative con particolare riferimento all'acquisizione di competenze sul funzionamento dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi a Scuola**
 - Gestione comune di funzioni e attività amministrative
 - Realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale anche con finalità benefiche
- Realizzare la più ampia e autentica **condivisione dei processi connessi con la programmazione, verifica e valutazione** allo scopo di assicurare la trasparenza, la leggibilità e l'omogeneità degli atti valutativi compiuti dai docenti.

- **Favorire le relazioni con il contesto sociale** di riferimento anche mediante l'attivazione di collaborazioni con soggetti esterni in piena sintonia con il PTOF
- Consolidare la consapevolezza nell'intera comunità scolastica della necessità di acquisizione di un sistema stabile di **autovalutazione della Scuola**, finalizzato alla piena e condivisa definizione dei punti di forza e debolezza allo scopo di progettare e attuare interventi migliorativi sistemici dell'efficacia formativa all'interno di una Scuola *sicura e antropologicamente inclusiva*
- Favorire la diffusione dei risultati in una dimensione di trasparenza e di condivisione con la Comunità di appartenenza
- Promuovere e favorire il processo di **rendicontazione sociale**

La definizione dell'Atto di indirizzo ha lo scopo di orientare l'azione progettuale del Collegio dei Docenti in modo da favorire la piena condivisione di un assetto organizzativo, di cui è normativamente responsabile il Dirigente Scolastico che, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, ha la funzione di assicurare il servizio scolastico nella sua peculiarità, avvalendosi di autonomi poteri di coordinamento e direzione.

I docenti, pertanto, nelle vesti di garanti della qualità degli apprendimenti e della loro piena rispondenza alle Indicazioni Nazionali, eserciteranno il ruolo di qualificati "facilitatori" degli apprendimenti mediante la scelta di opportune metodologie didattiche che condivideranno all'interno della Comunità scolastica di appartenenza.

Nella consapevolezza della delicatezza del loro ruolo, i docenti valuteranno i discenti in modo proattivo e non puramente accertativo, scoprendo e valorizzando le propensioni e le attitudini delle studentesse e degli studenti.

In ragione della complessità dei processi sopra richiamati, nonché della necessaria trasparenza e leggibilità degli stessi, la Scuola adotterà un sistema di autovalutazione che ne misuri l'efficacia dell'offerta didattico-educativa, mediante l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento (PdM), i cui dati saranno resi pubblici e, dunque, accessibili a tutti i portatori di interesse. La Scuola avvierà, altresì, il processo di rendicontazione sociale

- Il presente atto, emanato in data 30/09/2024 per il triennio 2025/2028 è stato formulato dal Dirigente Scolastico, alla luce del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, dell'Organico dell'autonomia, delle proposte e pareri formulati dal territorio e dall'utenza, nonché degli obiettivi strategici nazionali e regionali connessi all'incarico dirigenziale, e portato a conoscenza del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto
- Il presente documento, allo scopo di assicurare la piena trasparenza degli atti, viene pubblicato nel Portale unico dei dati della Scuola, di cui all'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angela **TANNOIA**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.Lgs.39/93)*